

Studio AM. & CO. Srl

Via delle industrie n. 29/H
30020 Marcon (VE)
Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420
e-mail info@studioamco.it
www.studioamco.it
C.F. – P.Iva 03163140274
Reg. Imprese 03163140274
Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.

STUDIO AM. & CO. S.R.L.

CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER RINNOVO ISCRIZIONE N. 462

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE
(art. 13 L.R. Veneto n. 4/2016)**

STUDIO PRELIMINARE DI IMPATTO AMBIENTALE

(D.Lgs 152/2006 – ART. 13 L.R. VENETO N. 4/2016)

COMMITTENTE:

CANEVAROLO VITTORIO

Codice Fiscale CNV VTR 62H01 E473L

UBICAZIONE IMPIANTO

Via Prati Nuovi – foglio 54 mappale 76

30028 San Michele al Tagliamento (VE)

REDATTORE: ING. ELISA PEGGIATO

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

INDICE

1.0	PREMESSA	4
2.0	SEZIONE I – Inquadramento dell’area.....	6
3.0	SEZIONE II – Valutazione degli impatti.....	10
3.1	UTILIZZAZIONE DI RISORSE NATURALI.....	11
3.2	PRODUZIONE DI RIFIUTI.....	11
3.3	MISURE MITIGATIVE PRESENTI	12
3.4	INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI	14
3.4.1	<u>Impatto sulla matrice atmosfera</u>	15
3.4.2	<u>Impatto sull’ambiente idrico</u>	16
3.4.3	<u>Impatto sul suolo e sottosuolo</u>	17
3.4.4	<u>Impatto sull’ecosistema</u>	18
3.4.5	<u>Impatto acustico</u>	19
3.4.6	<u>Impatto sulla viabilità</u>	21
3.4.7	<u>Inquinamento luminoso</u>	23
3.4.8	<u>Rischio incidenti che possano influenzare l’ambiente e la popolazione limitrofe</u> ..	24
3.5	CUMULABILITÀ CON ALTRI PROGETTI	26
3.5.1	<u>Impatto cumulativo sulla viabilità</u>	28
3.5.2	<u>Impatto visivo cumulativo</u>	29
4.0	CARATTERISTICHE DELL’IMPATTO POTENZIALE.....	30
4.1	PREMESSA	30
4.2	PORTATA DELL’IMPATTO, EFFETTI TRANSFRONTALIERI E PROBABILITÀ DELL’IMPATTO.....	30
	Valutazione del rischio	37

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 2 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

Dimensionamento degli impatti rilevati..... 38

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 3 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001:2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

1.0 PREMESSA

Il presente documento è da riferire all'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (art. 13 della L.R. Veneto n. 4/2016) relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A. - DPR n. 59/2013) che la ditta CANEVAROLO VITTORIO presenta alla Città Metropolitana di Venezia in sede di rinnovo dell'iscrizione n. 462 al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi. Considerato quanto stabilito dal DPR n. 59/2013, l'AUA comprenderà i seguenti titoli autorizzativi:

- a) Recupero rifiuti non pericolosi (D.M. 05.02.1998);
- b) Nulla osta/Comunicazione acustico (Legge n. 447/1995);

In Premessa al presente documento si ritiene importante segnalare quanto segue:

- 1) Nel proseguo vengono valutati gli impatti indotti dall'impianto di recupero rifiuti della ditta CANEVAROLO VITTORIO nella situazione strutturale e gestionale attualmente in esercizio e abilitata dalla Città Metropolitana di Venezia;
- 2) Rispetto alla situazione attualmente abilitata, in fase di rinnovo non vengono eseguite variazioni strutturali e/o gestionali.

L'istanza di richiesta di AUA rientra nell'iter di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale in quanto:

- 1) l'art. 13 della L.R. Veneto n. 4/2016 recita *“Le domande di rinnovo di autorizzazione o concessione relative all'esercizio di attività per le quali all'epoca del rilascio non sia stata effettuata alcuna VIA e che attualmente rientrino nel campo di applicazione delle norme vigenti in materia di VIA, sono soggette alla procedura di VIA, secondo quanto previsto dalla presente legge. Per le*

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 4 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

parti di opere o attività non interessate da modifiche, la procedura è finalizzata all'individuazione di eventuali misure idonee ad ottenere la migliore mitigazione possibile degli impatti...";

- 2) la potenzialità impiantistica attuale relativa all'attività di recupero R3 "Riciclo/Recupero di sostanze organiche" è superiore alle 10 ton/die, dunque rientra nella lettera zb) punto 7 dell'Allegato IV al D.Lgs n. 152/2006 – Parte II;
- 3) l'impianto di recupero rifiuti in discussione non è mai stato assoggettato alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- 4) l'impianto di recupero rifiuti in discussione non è mai stato sottoposto alle procedure di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza Ambientale (Siti della Rete Natura 2000).

Il presente documento è strutturato secondo quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 1020 del 29 giugno 2016, recante "Legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale". Modalità di attuazione dell'art. 13".

Per quanto concerne invece la valutazione dell'Incidenza potenziale dell'intervento proposto nei confronti dei Siti della Rete Natura 2000 maggiormente prossimi all'impianto, si rimanda al documento "Relazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale" allegata all'istanza e redatto secondo quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017.

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 5 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001:2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

2.0 SEZIONE I – Inquadramento dell'area

L'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (Fig. 54 Map. 76) della ditta CANEVAROLO VITTORIO si inserisce all'interno di un'area a destinazione agricola, caratterizzata dalla limitata presenza di insediamenti antropici e della presenza di altri impianti di compostaggio (si veda Fig. 2) del tutto analoghi a quello in analisi, tutti regolarmente abilitati dalla Città Metropolitana di Venezia.



Fig. n. 1 – Area oggetto di intervento

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 6 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

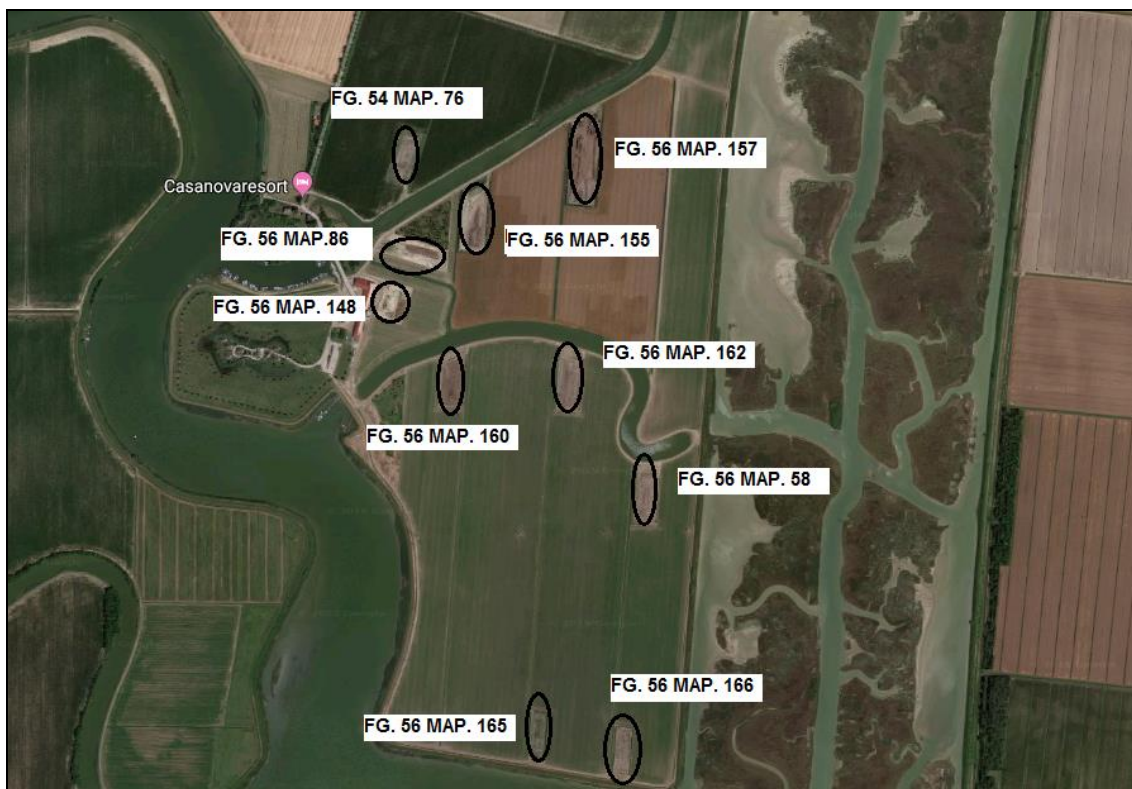


Fig. n. 2 – Altri impianti di compostaggio di titolarità di Canevarolo Vittorio

Come illustrato nell'immagine seguente l'area in esame (individuata in fig. 1) è classificata dal vigente strumento urbanistico del Comune di San Michele al Tagliamento come zona agricola E2a "Sottozona agricola di protezione con potenzialità naturalistico ricreazionali".

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 7 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001:2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Studio Ambientale	

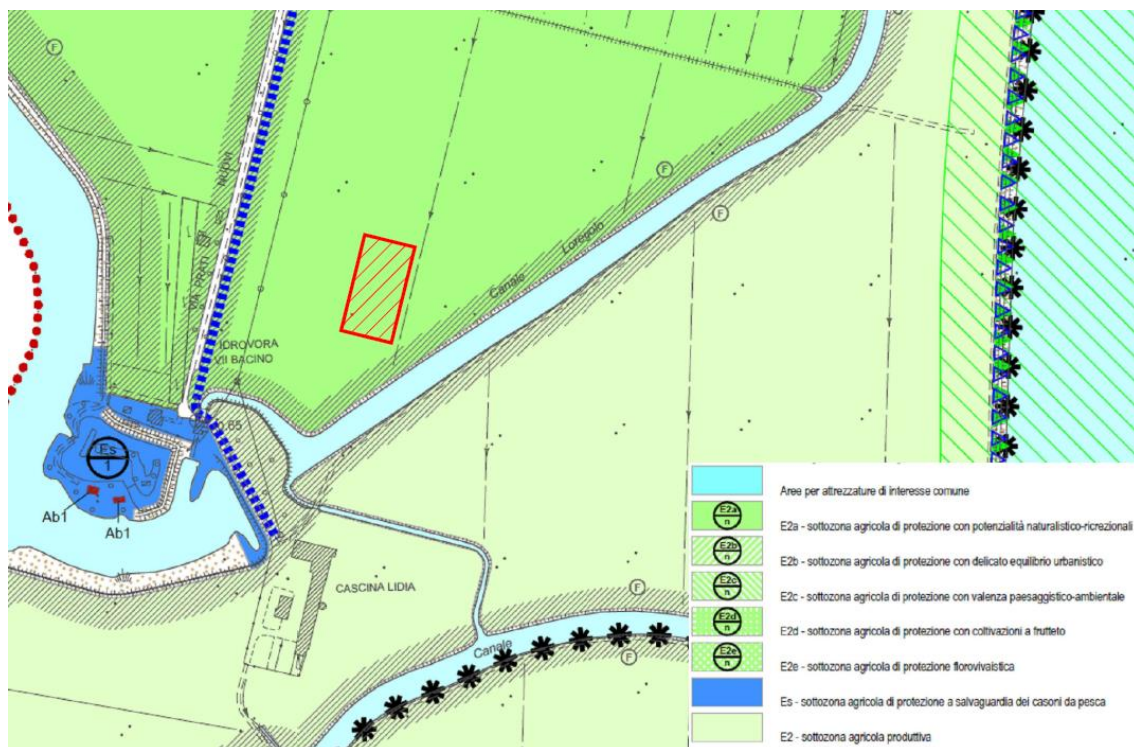


Fig. 3 – estratto PRG comune di San Michele al Tagliamento

Le immagini seguenti, estratte dal P.A.T. del Comune di San Michele al Tagliamento, dal sito internet del MATT e dal SITA della Città Metropolitana di Venezia, evidenziano i seguenti vincoli insistenti nell’area in esame:

- ambito naturalistico di livello regionale;
- in direzione Est a distanza di circa 580 metri, si sviluppa il Sito della Rete Natura 2000 IT 3250033 “Laguna di Caorle – Foce del Tagliamento”;
- Pericolosità idraulica P1 “Pericolo moderato – area a scolo meccanico”;

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 8 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001:2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

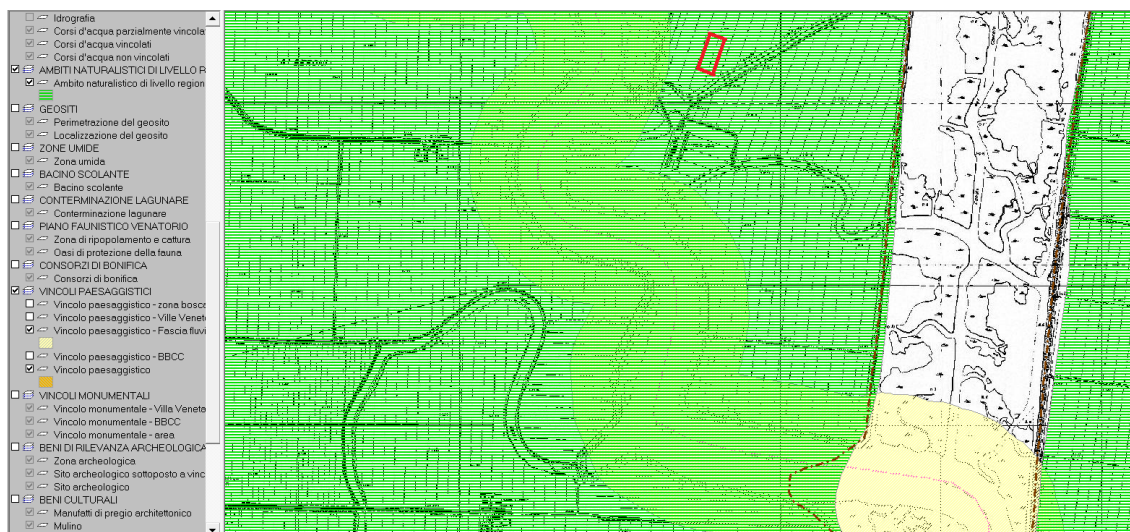


Fig. n. 4 – estratta dal SITA della Città Metropolitana di Venezia



Fig. n. 5 – estratta dal geoportale Natura 2000 Network Viewer

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 9 di 47
Rev. n. 00		

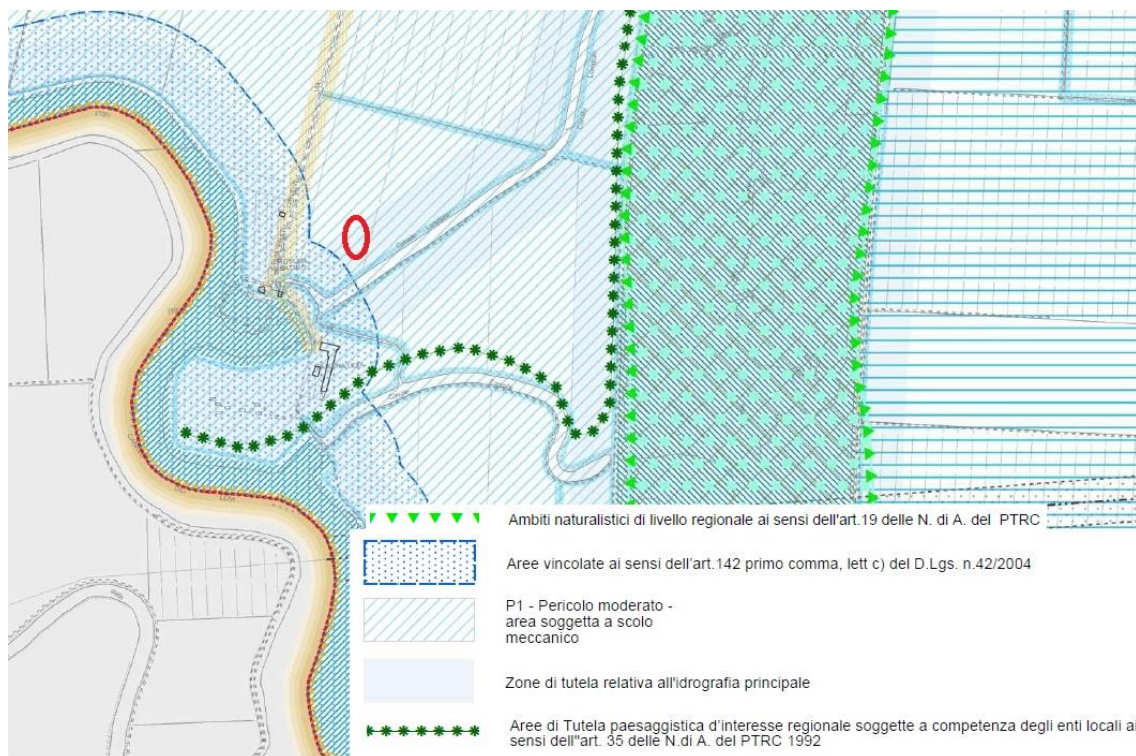


Fig. n. 6 – Estratta dal PAT comunale

3.0 SEZIONE II – Valutazione degli impatti

In relazione all'applicazione dell'art. 13 della L.R. Veneto n. 4/2016, la Regione Veneto ha emanato la D.G.R.V. n. 1979 del 06 dicembre 2016 recante *“Ulteriori specificazioni e chiarimenti in merito alle modalità applicative dell'art. 13 della L.R. n 4/2016”* ove, per le istanze di rinnovo, è previsto di valutare anche i seguenti aspetti:

- descrizione degli impatti sulle matrici ambientali interessate connessi all'esistenza dell'opera, all'utilizzazione delle risorse naturali, all'emissione di inquinanti, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, finalizzata all'individuazione delle eventuali misure di mitigazione necessarie;
- misure di mitigazione adottate;
- proposte di eventuali misure di mitigazione da adottare in futuro.

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 10 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

Per quanto concerne invece la definizione degli aspetti inerenti “Ubicazione dell’impianto” e “Dimensioni del Progetto” si rimanda interamente ai contenuti della relazione tecnica di progetto e relativi elaborati cartografici.

3.1 UTILIZZAZIONE DI RISORSE NATURALI

Come dimostra l’immagine n. 1, l’impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta CANEVAROLO VITTORIO è inserito all’interno di una zona a prevalenza agricola, caratterizzata anche dalla presenza di un altri impianti di recupero rifiuti analoghi a quello in indagine. Nella situazione in analisi, sottoposta a Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (ex Art.13), non è prevista la realizzazione di modifiche rispetto alla situazione già in esercizio la quale, mediante sole operazioni naturali di ossidazione della sostanza organica, trasforma il rifiuto a matrice ligneo-cellulosica (CER 200201) in compost da utilizzare direttamente in agricoltura. Tale trasformazione sfrutta pertanto principi naturali e non prevede l’utilizzo di risorse.

E possibile pertanto stabilire che l’impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta CANEVAROLO VITTORIO non prevede lo sfruttamento diretto o indiretto di risorse naturali.

3.2 PRODUZIONE DI RIFIUTI

L’intervento proposto è da riferire ad un’attività di recupero rifiuti non pericolosi dunque finalizzata alla produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto utilizzando i rifiuti e

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 11 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

gli scarti di lavorazione provenienti da altre attività economiche. Da questo punto di vista dunque l'intervento presenta aspetti ambientali positivi in quanto è indirizzato alla riduzione dei rifiuti avviati a smaltimento, favorendone invece il recupero. Quanto detto dimostra inoltre che l'attività in esame rispetta gli obiettivi ed i principi generali del D.Lgs n. 152/2006 secondo i quali:

- a) Il recupero dei rifiuti è prioritario rispetto allo smaltimento;
- b) Il recupero di materia dai rifiuti è prioritario rispetto al recupero energetico.

Come tutte le attività di lavorazione e manipolazione di materiali (in questo caso rifiuti), anche l'attività svolta dalla ditta CANEVAROLO VITTORIO prevede la produzione di rifiuti, vale a dire materiali di scarto non attinenti merceologicamente al rifiuto ricevuto (plastica, carta etc) che solitamente si trovano in ridotta percentuale all'interno del rifiuto ricevuto. Detti materiali non possono essere presenti nel compost prodotto e pertanto vengono eliminati nelle prime fasi del processo di trattamento. Successivamente sono avviati ad impianti di recupero/smaltimento rifiuti regolarmente autorizzati ai sensi della vigente normativa ambientale. Rispetto al rifiuto in ingresso le percentuali dei materiali di scarto si aggirano attorno a pochi punti percentuali, dunque da ritenersi pressochè trascurabili.

3.3 MISURE MITIGATIVE PRESENTI

La struttura dell'impianto di recupero rifiuti della ditta CANEVAROLO VITTORIO è molto semplice e segue quanto previsto dall'Allegato 5 al D.M. 05.02.1998 e dalla tipologia di attività 16.1 di cui all'Allegato 1 sub-allegato 1 al Decreto medesimo, in riferimento a

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 12 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

quanto prescritto dalla lettera l) e agli impianti con potenzialità inferiore a 1.000 ton/anno. Le principali opere mitigative attualmente presenti sono rappresentate pertanto dalle strutture edilizie perimetrali che confinano la superficie dell'impianto medesimo, vale a dire:

- recinzione realizzata con pali torniti in legno a sostegno della rete metallica plastificata di altezza pari a m. 1,70;
- cancello realizzato con gli stessi materiali della recinzione, posto sul lato Sud, dalle dimensioni di m. 8,00 x1,70;
- alberatura perimetrale in aderenza alla recinzione costituita da filare arboreo di specie autoctone (carpinus), avente sesto di impianto di 1,5 m e altezza di 2-3 m, come illustrato dalle immagini seguenti;



Fig. n. 7 – estratta da Google Earth e rielaborata

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 13 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale



Fig. n. 8 – documentazione fotografica

3.4 INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI

Al fine di valutare in modo completo e soddisfacente il potenziale impatto sull'ambiente limitrofo indotto dalla ditta CANEVAROLO VITTORIO, si ritiene necessario affrontare le seguenti tematiche:

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 14 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	CANEVAROLO VITTORIO	Elaborato: Studio Ambientale

3.4.1 Impatto sulla matrice atmosfera

Come emerge dalla relazione tecnica allegata alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, l'attività di recupero rifiuti non pericolosi svolta dalla ditta CANEVAROLO VITTORIO, non porta alla produzione di emissioni in atmosfera di tipo diffuso o di tipo convogliato. Quanto affermato è riconducibile alle seguenti considerazioni:

- L'attività di recupero rifiuti consiste in operazioni di biossidazione e maturazione di sostanza organica, senza lo svolgimento di attività di manipolazione dei rifiuti che possa comportare la formazione di emissioni pulverulente. Per sostanza organica si intende esclusivamente il materiale ligneo-cellulosico prodotto dalla manutenzione del verde ornamentale. Le uniche operazioni di trattamento dei rifiuti che possono portare alla formazione di ridotte emissioni diffuse sono la triturazione e la vagliatura del materiale che, come stabilito dalla D.G.R. Veneto n. 568/2005 non necessitano di particolari accorgimenti strutturali e gestionali in quanto da classificarsi come poco significative e non impattanti sulla matrice atmosfera;
- L'attività non porta alla formazione di emissioni odorigene significative in quanto i rifiuti trattati non danno origine a fenomeni di putrescenza (nemmeno la D.G.R. Veneto n. 568/2005 prevede la necessità di confinare gli ambienti ove verrà svolta l'attività di recupero);
- I rifiuti oggetto di intervento presentano stato fisico solido non pulverulento per cui le fasi di carico, scarico e movimentazione non determinano formazione di emissioni polverose;

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 15 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

- Le operazioni di movimentazione dei materiali all'intero dell'impianto non portano alla produzione di emissioni pulverulente in quanto sono eseguite su materiale in fase di ossidazione o completamente ossidato, dunque con stato fisico solido non pulverulento.

Per quanto detto, è possibile affermare che l'impianto di recupero rifiuti della ditta CANEVAROLO VITTORIO non produce significativi impatti sulla matrice atmosfera e le misure mitigative attualmente presenti sono da ritenersi sufficienti.

3.4.2 Impatto sull'ambiente idrico

L'attività di recupero rifiuti svolta dalla ditta CANEVAROLO VITTORIO, come più volte menzionato nel presente documento, si basa su processi naturali di ossidazione della sostanza organica costituente rifiuti classificati come non pericolosi a matrice ligneo-cellulosica, dunque non in grado di rilasciare liquidi o percolati. Le norme tecniche di settore nazionali e regionali (D.Lgs n. 152/2006, D.Lgs n. 4/2008, D.M. 05.02.1998, D.M. n. 186/2006, D.G.R.V. n. 568/2005) consentono lo svolgimento di tali attività su superfici non pavimentate e sprovviste di sistemi di raccolta delle acque reflue (nel rispetto delle tipologie di materiale e delle potenzialità stabilite dalle stesse norme) in quanto dall'ossidazione della frazione verde e ligneo-cellulosica non vengono prodotti percolati che possano in qualche modo comportare rischi di inquinamento delle acque sotterranee. Le caratteristiche dei rifiuti sottoposti a trattamento pertanto non hanno reso necessario realizzare scarichi di acque meteoriche e/o di processo. Per quanto detto dunque è possibile affermare che

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 16 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

dall'attività svolta dalla ditta proponente non possono essere generati potenziali impatti negativi nei confronti delle matrici acque sotterranee e/o superficiali.

3.4.3 Impatto sul suolo e sottosuolo

E' possibile stabilire che anche le matrici suolo e sottosuolo non subiranno influenza negativa dall'attività di recupero rifiuti svolta dalla ditta CANEVAROLO VITTORIO in quanto:

- ✓ I rifiuti gestiti sono classificati come non pericolosi ai sensi della Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e non danno vita al rilascio di percolati in quanto presentano stato fisico solido non pulverulento;
- ✓ Le fasi di trattamento dei rifiuti si basano su processi naturali di ossidazione della sostanza organica e non richiedono l'apporto di sostanze dall'esterno che in qualche modo possano creare rischio di inquinamento dell'ambiente esterno. Dai descritti processi naturali non vengono generati percolati che possano provocare rischio di inquinamento del suolo e sottosuolo;
- ✓ I processi di trattamento portano alla produzione di compost, dunque materiale che viene successivamente utilizzato nelle pratiche agricole per fertilizzare il terreno (dunque il suolo);
- ✓ Per la specifica tipologia impiantistica, le norme tecniche di settore sia nazionali che regionali (D.Lgs n. 152/2006, D.Lgs n. 4/2008, D.M. 05.02.1998, D.M. n. 186/2006, D.G.R.V. n. 568/2005) non prevedono la necessità di realizzare presidi ambientali (pavimentazioni, coperture, sistemi di captazione e depurazione dei reflui etc) finalizzati alla protezione del suolo e del sottosuolo,

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 17 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

in quanto il legislatore stesso, a priori, ha definito assenza di potenziali rischi di inquinamento di suolo e sottosuolo.

3.4.4 Impatto sull'ecosistema

L'impianto di recupero rifiuti oggetto di valutazione si inserisce all'interno di una zona già interessata dalla presenza di impatto antropico dovuto alle attività agricole limitrofe e alla presenza di altri impianti di compostaggio del tutto analoghi a quello in indagine, già in esercizio. L'attività svolta è direttamente correlata all'attività agricola esercitata dalla ditta Committente, in quanto il compost prodotto viene utilizzato prevalentemente quale fertilizzante del terreno ove le stesse attività agricole vengono svolte. In questo modo si riduce l'utilizzo di fertilizzanti di origine industriale a favore di fertilizzanti di origine naturale, a tutela dell'ecosistema.

Inoltre, nel contesto sommariamente descritto, per

- le limitate dimensioni degli impianti
- per l'assenza di emissioni in atmosfera di tipo diffuso
- per la assenza di scarichi di acque reflue industriali
- l'assenza di interventi di tipo edilizio ed urbanistico di nuova realizzazione

si ritiene che le influenze dell'impianto sull'ecosistema sono praticamente nulle e sicuramente trascurabili, mentre un corretto trattamento dei rifiuti si configura sicuramente come un intervento di tutela ambientale, sociale ed economica.

Al fine di valutare il potenziale effetto dell'intervento proposto sull'ecosistema circostante, si è deciso di realizzare un'indagine sulla flora e fauna della zona. Il livello di approfondimento delle indagini faunistica e flogistica è stato regolato in modo tale da

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 18 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

reperire informazioni relative esclusivamente agli organismi viventi più comuni nell'area e per i quali siano state segnalate emergenze di estinzione o per le quali la specifica attività svolta dalla ditta CANEVAROLO VITTORIO possa arrecare danno diretto o indiretto. Infatti per quanto concerne la flora e la fauna l'indagine è stata mirata alla individuazione di emergenze floristiche e faunistiche (reperibili in letteratura) nel territorio circostante l'area di intervento. Sia l'analisi faunistica che quella floristica sono state condotte solamente attraverso ricerche bibliografiche.

Dalla valutazione complessiva dell'habitat della zona adiacente l'area di intervento, dai risultati emersi dalla ricerca pocanzi descritta (nessuna emergenza floristica rilevata nell'immediato intorno dell'impianto), dalla valutazione dell'attività svolta dall'impianto e della sua ridotta potenzialità (espressa in termini quantitativi di materiali lavorati e movimentati), è possibile asserire che l'attività di recupero potenzialmente non crea danno all'ecosistema, alla flora ed alla fauna circostanti.

Un maggior approfondimento dell'interferenza dell'impianto oggetto di intervento con Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale sono riportate nella Relazione di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza Ambientale allegata all'istanza.

3.4.5 Impatto acustico

In materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, è stata promulgata la legge n. 447 del 26/10/95 che ha di fatto stabilito quali siano i valori limite di inquinamento acustico che non possono essere superati (fatto salvo specifiche deroghe indicate nella medesima norma) nell'esercizio o nell'impiego di sorgenti fisse o mobili di emissione sonora.

In particolare la suddetta legge definisce:

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 19 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001/2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

- sorgenti sonore fisse (art. 2, comma 1, lettera c), legge 447/95) gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili, anche in via transitoria, il cui uso produca emissioni sonore; le infrastrutture industriali; i parcheggi; le aree adibite a stabilimenti di movimentazione merci; i depositi dei mezzi di trasporto di persone e merci;
- valore limite di immissione (art. 2, comma 1, lettera f), legge 447/95) quale valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori;
- valore limite assoluto di immissione (art. 2, comma 3, lettera a), legge 447/95) quale valore limite di immissione determinato con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale;
- valore limite differenziale di immissione (art. 2, comma 3, lettera b), legge 447/95) quale valore determinato come differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo;
- livello di rumore residuo (allegato A, D.P.C.M. 01/03/91) è il livello continuo quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti;
- livello equivalente di rumore ambientale (allegato A, D.P.C.M. 01/03/91) è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti.

In attuazione ai contenuti stabiliti dalla legge 447/95, è stato promulgato il D.P.C.M. 14/11/97 che, oltre ad aver definito i valori limite, ha altresì corrisposto gli stessi in relazione alle seguenti classi di destinazione d'uso del territorio:

- aree particolarmente protette;
- aree prevalentemente residenziali;

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 20 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

- aree di tipo misto;
- aree di intensa attività umana;
- aree prevalentemente industriali;
- aree esclusivamente industriali.

E' invece di competenza dei Comuni, in attuazione all'art. 4 comma 1 della legge 447/95, la classificazione del proprio territorio comunale. Al fine di definire la compatibilità acustica con il regolamento comunale dell'impianto di recupero rifiuti della ditta proponente, si allega alla presente la relazione di impatto acustico redatta dal tecnico competente in acustica.

3.4.6 Impatto sulla viabilità

La viabilità di accesso all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in indagine è rappresentata da via Prati Nuovi, che si congiunge per mezzo di via Pradis direttamente alla SP n. 74 che collega il centro di San Michele al Tagliamento alla frazione turistica di Bibione. Via Prati Nuovi presenta una carreggiata di circa 6 m e lungo la maggior parte della sua lunghezza è caratterizzata dalla presenza di alberature ai margini. L'immagine seguente illustra la viabilità di accesso all'impianto.

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 21 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

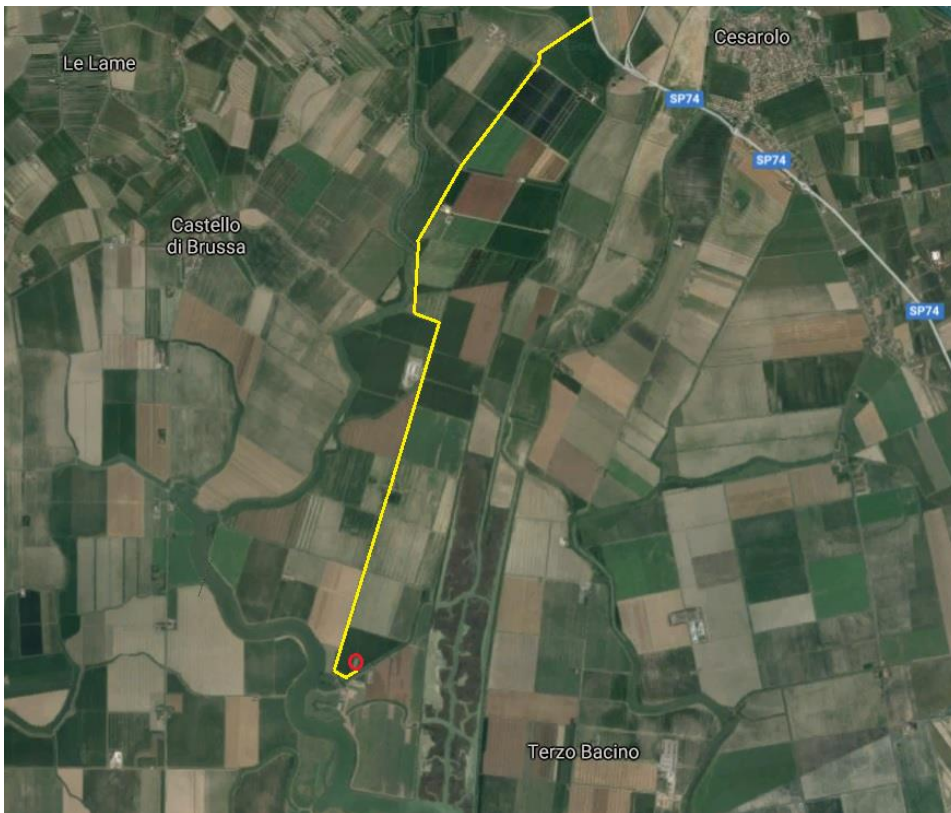


Fig. n. 9 – Estratta da Google Earth

Al fine di definire l'adeguatezza della viabilità all'insediamento in indagine, è necessario valutarne la potenzialità impiantistica. Dal contenuto della relazione tecnica allegata emerge che la quantità massima di rifiuti da sottoporre ad attività di recupero è pari a 1.000 tonnellate/anno e che la saturazione viene raggiunta dopo un paio di mesi dall'inizio della stagione (circa tre mesi se i conferimenti vengono effettuati nel periodo invernale e circa due mesi se vengono effettuati nel periodo primavera-estate).

Stimando dunque un conferimento minimo di rifiuti pari a 5,0 ton per carico, emerge che il traffico massimo indotto dall'impianto sarà:

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 22 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

- a) Per raggiungere 1.000 ton di rifiuti in 2 mesi (48 giorni lavorativi) estivi sono necessari circa 5 automezzi/giorno di piccola portata al giorno. La viabilità di accesso all'impianto è in grado di supportare tale traffico;
- b) Per raggiungere 1.000 ton di rifiuti in 3 mesi (72 giorni lavorativi) invernali sono necessari circa 3 automezzi/giorno di piccola portata. La viabilità di accesso all'impianto è in grado di supportare tale traffico.

3.4.7 Inquinamento luminoso

La Legge Regionale del Veneto n. 17 del 07 agosto 2009 definisce le “Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici”.

Le finalità di tale Legge sono:

- Riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici derivanti;
- Uniformità dei criteri di progettazione;
- Protezione degli osservatori astronomici dall'inquinamento luminoso;
- Protezione dall'inquinamento luminoso dell'ambiente naturale
- Protezione dall'inquinamento luminoso dei beni paesistici;
- Salvaguardia della visione del cielo notturno;
- Diffusione tra il pubblico delle tematiche relative all'inquinamento luminoso.

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 si definisce “inquinamento luminoso” ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree cui essa è funzionalmente dedicata e, in particolare, oltre il piano dell'orizzonte.

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 23 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

Per quanto riguarda l'impianto in oggetto della ditta Canevarolo Vittorio, non è prevista l'installazione di alcun corpo illuminante. L'impianto infatti:

- è situato in area agricola e non dispone di alimentazione elettrica;
- riceverà i rifiuti solamente in orario diurno. Anche le fasi di triturazione iniziale, di movimentazione dei cumuli e di raffinazione finale saranno realizzate esclusivamente in orario diurno;
- i processi di gestione dei rifiuti si basano sull'ossidazione naturale della sostanza organica e pertanto non richiedono l'ausilio di macchinari o strumentazione ad alimentazione elettrica;
- non è prevista l'allocatione di locali ad uso uffici, infatti l'unica struttura di natura antropica presente, come visibile nella relazione fotografica, è costituita dalla recinzione perimetrale.

Si può pertanto ritenere che l'impianto non rientri nel campo di applicazione della L.R. n. 17 del 07 agosto 2009.

3.4.8 Rischio incidenti che possano influenzare l'ambiente e la popolazione limitrofe

Il presente paragrafo affronta le argomentazioni di propria competenza secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 242 del febbraio 2010. Come descritto nella relazione tecnica allegata alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, le operazioni di recupero rifiuti svolte dalla ditta CANEVAROLO VITTORIO sono da riferire a rifiuti non pericolosi a matrice ligneo-cellulosica da eseguirsi su un'area completamente scoperta e non pavimentata. I rifiuti trattati inoltre non presentano caratteristiche di pericolosità tali da provocare rischi per l'ambiente e l'uomo al di fuori del perimetro dell'impianto, in quanto

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 24 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

non presentano rilevanti caratteristiche di esplosività, di infiammabilità e non provocano il rilascio di sostanze liquide o gassose. Gli obiettivi “sensibili” sono rappresentati dalle dai locali dell’Azienda Agricola familiare, si trovano ad una distanza di pochi metri lineari dal perimetro dell’impianto.

Per questo motivo è possibile affermare che l’attività oggetto del presente documento non presenta rischi che potrebbero generare gravi incidenti che possano estendersi all’esterno del perimetro dell’impianto. Quanto detto è da ricondurre anche alle seguenti considerazioni di carattere generale:

- a) l’attività svolta dalla ditta CANEVAROLO VITTORIO consiste nelle sole operazioni di ossidazione di sostanza organica dei rifiuti e prevede l’utilizzo di macchinari a tecnologia semplice e standardizzata per l’esecuzione delle operazioni di triturazione e vagliatura;
- b) l’attività proposta non prevede la produzione di emissioni in atmosfera (né di tipo diffuso né di tipo convogliato);
- c) l’attività proposta non prevede la presenza di scarichi idrici;
- d) L’attività proposta non prevede la formazione di esalazioni odorose, in quanto i rifiuti oggetto di intervento non presentano caratteristiche di putrescibilità.

In relazione a quanto detto non sono previste misure specifiche finalizzate a prevenire il verificarsi di incidenti che possano estendersi all’esterno dell’impianto. Le uniche misure adottate saranno esclusivamente di tipo comportamentale e riguarderanno l’accuratezza nell’esecuzione delle operazioni di scarico, carico e manipolazione (riduzione volumetrica/vagliatura) dei rifiuti, nonché lo svolgimento delle operazioni di manutenzione (ordinaria e straordinaria) dei macchinari utilizzati.

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 25 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

Come descritto nella documentazione di progetto, i rifiuti in ingresso all'impianto vengono direttamente scaricati nell'area di deposito. Qualora durante il tragitto dovessero verificarsi delle perdite accidentali di fluidi dai serbatoi (di olio e/o gasolio) dell'automezzo la ditta attiva le seguenti procedure:

- a) L'automezzo viene immediatamente arrestato;
- b) Nella zona sottostante l'automezzo ed in prossimità della perdita viene collocato un recipiente a tenuta stagna, atto a raccogliere il refluo che fuoriesce. Il recipiente utilizzato dovrà avere una capienza di almeno 1 mc;
- c) Raggiunto il completo svuotamento del serbatoio l'automezzo viene fatto uscire dall'impianto (se necessario verrà trainato da un altro automezzo) ed avviato presso un centro di riparazione;
- d) Qualora il fluido fuoriuscito dall'automezzo sia entrato in contatto con il suolo, la ditta provvederà ad attivare le procedure di messa in sicurezza di emergenza della porzione di suolo interessata dallo spanto e provvederà alla caratterizzazione dell'area interessata (anche mediante indagini invasive quali carotaggi e/o trincee). Nel caso in cui l'area dovesse risultare inquinata (superamento dei limiti della attuale Colonna A – Tabella 1 – Allegato V al Titolo 5 del D.Lgs n. 152/2006), oltre a dare immediata comunicazione agli Enti competenti, si procederà con l'intervento di messa in sicurezza di emergenza e successivo progetto di bonifica.

3.5 CUMULABILITÀ CON ALTRI PROGETTI

L'intervento proposto dalla Ditta Canevarolo Vittorio si inserisce all'interno di una zona agricola nella quale sono presenti altri impianti di compostaggio analoghi a quello in analisi,

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 26 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001/2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

tutti regolarmente abilitati dalla Città Metropolitana di Venezia e alcuni dei quali già in possesso di parere di non assoggettabilità alla V.I.A.

Gli impianti, oltre a presentare le medesime caratteristiche strutturali e gestionali, presentano anche le medesime potenzialità.

Valutata l'esiguità dell'intervento proposto dalla ditta Committente e in considerazione del fatto che:

- Gli impatti del singolo intervento sulla matrice atmosfera (capitolo 3.4.1), sull'ambiente idrico (capitolo 3.4.2), sul suolo e sottosuolo (capitolo 3.4.3) e sull'ecosistema (capitolo 3.4.4) sono da considerarsi trascurabili per le ragioni indicate nei rispettivi capitoli e tale affermazione è da riferire anche alla potenziale cumulabilità degli impatti di tutti gli impianti di recupero rifiuti presenti nell'intorno dell'area di intervento;
- Si ritiene trascurabile la valutazione degli impatti cumulativi relativamente al parametro rumore in quanto le componenti acustiche più impattanti sono da attribuire alle operazioni di riduzione volumetrica (triturazione) e alle operazioni di vagliatura e movimentazione svolte dalla Ditta Canevarolo Vittorio con macchinari di proprietà. Tali macchinari sono i medesimi per ogni singolo impianto di compostaggio e pertanto non vengono mai utilizzati in contemporanea.

I tecnici estensori del presente documento hanno deciso di valutare i potenziali effetti cumulativi dell'intervento, affrontando solo la tematica nel seguito descritta.

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 27 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

3.5.1 Impatto cumulativo sulla viabilità

La viabilità di accesso all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in indagine è la medesima anche degli altri impianti di recupero rifiuti di cui all'immagine n. 2 ed è rappresentata dalla via Prati Nuovi. Tale struttura viaria è ad uso quasi esclusivo dell'azienda agricola CANEVAROLO VITTORIO.

Al fine di definire l'adeguatezza della viabilità all'insediamento in indagine, è necessario considerare anche l'effetto cumulativo indotto dalla presenza di tutti gli altri 9 impianti di recupero rifiuti presenti nelle immediate vicinanze, così come rappresentati nell'immagine n. 2.

Gli impianti, oltre a presentare le medesime caratteristiche strutturali e gestionali, presentano anche le medesime potenzialità. Dai contenuti delle relazioni tecniche di tutti gli impianti, emerge che la quantità massima di rifiuti da sottoporre ad attività di recupero per ciascun impianto è pari a 1.000 tonnellate/anno e che la saturazione viene raggiunta dopo un paio di mesi dall'inizio della stagione (circa tre mesi se i conferimenti vengono effettuati nel periodo invernale e circa due mesi se vengono effettuati nel periodo primavera-estate).

Per ciascun impianto, stimando dunque un conferimento minimo di rifiuti pari a 5,0 ton per carico, emerge che il traffico massimo indotto da ciascun impianto sarà:

- a) Per raggiungere 1.000 ton di rifiuti in 2 mesi (48 giorni lavorativi) estivi sono necessari circa 5 automezzi/giorno per ciascun impianto, dunque per la totalità degli impianti sono necessari: $10 \times 5 = 50$ automezzi di piccola portata al giorno. La viabilità di accesso all'impianto è in grado di supportare tale traffico;
- b) Per raggiungere 1.000 ton di rifiuti in 3 mesi (72 giorni lavorativi) invernali sono necessari circa 3 automezzi/giorno per ciascun impianto, dunque per la totalità

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 28 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

degli impianti sono necessari: $10 \times 3 = 30$ automezzi di piccola portata. La viabilità di accesso all'impianto è in grado di supportare tale traffico;

3.5.2 Impatto visivo cumulativo

Gli impianti di compostaggio in esame sono caratterizzati dai seguenti aspetti:

- Sono collocati all'interno dell'Azienda Agricola Canevarolo Vittorio, in un'area a che gli strumenti pianificatori comunali hanno destinato ad attività agricole.
- L'impatto visivo di ogni singolo impianto di compostaggio è da considerarsi trascurabile in quanto non sono presenti nei dintorni strutture antropiche (abitazioni o edifici di pregio) ma sono presenti solo opere ad uso agricolo (quali canali di irrigazione e il fabbricato stesso dell'Azienda agricola). Inoltre nella maggior parte dei casi è presente una alberatura perimetrale lungo la recinzione dell'impianto che maschera ulteriormente l'impatto visivo.
- I cumuli di rifiuti non possono raggiungere altezze superiori a 2 metri;
- La viabilità di accesso (Via Prati nuovi) lungo la maggior parte della sua lunghezza è caratterizzata dalla presenza di alberature ai margini, le quali mitigano l'impatto visivo verso l'esterno dell'intera azienda agricola.
- Gli impianti di compostaggio sono collocati in adiacenza ad area agricole utilizzate dalla stessa proprietà e pertanto l'impatto visivo è da considerarsi analogo a quello di una situazione di tipo agricolo.

Per quanto detto è possibile affermare che l'impatto visivo cumulativo degli impianti di compostaggio in esame è da considerare non significativo o comunque compatibile con un insediamento di tipo agricolo.

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 29 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001/2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

4.0 CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

4.1 PREMESSA

Il presente Capitolo approfondisce le seguenti argomentazioni:

- 1) Portata dell'impatto (area geografica e densità della popolazione interessata);
- 2) Natura transfrontaliera dell'impatto;
- 3) Ordine di grandezza e complessità dell'impatto;
- 4) Durata e complessità dell'impatto;
- 5) Probabilità dell'impatto;
- 6) Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;

Si ritiene necessario evidenziare che non si sono rilevati potenziali impatti negativi sull'ambiente riconducibili all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti della ditta proponente.

4.2 PORTATA DELL'IMPATTO, EFFETTI TRANSFRONTALIERI E PROBABILITÀ DELL'IMPATTO

L'impianto di recupero rifiuti non pericolosi gestito dalla ditta CANEVAROLO VITTORIO si sviluppa all'interno di un lotto di terreno avente una superficie molto ridotta, ubicato in un'area che la programmazione territoriale del Comune di San Michele al Tagliamento ha destinato alle attività agricole.

In considerazione del fatto che il Sito interessato dall'intervento non è ubicato in prossimità della frontiera italiana si escludono a priori effetti transfrontalieri.

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 30 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

Al fine di stabilire caratteristiche quali “durata”, “frequenza” e “reversibilità” dell’impatto sull’ambiente dovuto all’esercizio dell’impianto di recupero rifiuti della ditta CANEVAROLO VITTORIO è necessario stabilire se vi sia effettivamente un impatto.

Fatte le dovute semplificazioni, verranno nel seguito identificati come impatti ambientali potenziali l’incrocio delle principali attività antropiche con le principali caratteristiche ambientali (matrice di screening). Gli indicatori di importanza utilizzati sono illustrati nella tabella seguente:

TABELLA: DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI	
Indicatore	Descrizione
Acque superficiali	Indica eventuali variazioni qualitative relative ai parametri chimico fisici delle acque di ruscellamento e relativi habitat
Regime delle acque superficiali	Indica eventuali variazioni relative al regime delle portate e dello scorrimento delle acque superficiali e relativi habitat
Qualità delle acque sotterranee	Indica eventuali variazioni qualitative relative ai parametri chimico fisici delle acque sotterranee e relativi habitat
Regime delle acque sotterranee	Indica eventuali variazioni relative al regime delle portate e dello scorrimento delle acque sotterranee e relativi habitat
Qualità dell’aria	Indica eventuali variazioni misurabili della qualità dell’aria in un’area determinata e circoscritta
Qualità e struttura del terreno	Indica eventuali variazioni della struttura e della qualità chimica del terreno
Attività umane e fruibilità dell’area: agricoltura/allevamento	Indica eventuali impatti che l’attività può produrre relativamente alle pratiche agricole e zootecniche della zona
Attività umane e fruibilità dell’area: salute pubblica	Indica eventuali impatti che l’attività può produrre sulla salute umana e qualità di vita
Attività umane e fruibilità dell’area: qualità sensoriale (odori)	Indica l’eventuale emissione di sostanze odorifere sgradevoli ed il loro grado di percezione
Attività umane e fruibilità dell’area: qualità acustica	Indica il grado di immissione ed emissione acustica relazionato alla zonizzazione acustica comunale
Variazione del numero delle specie (fauna)	Indica eventuali variazioni del numero delle specie, considerando la scomparsa o l’introduzione alloctona di specie, con particolare attenzione alla scomparsa di quelle di interesse conservazionistico

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 31 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

Variazione della densità di popolazioni (fauna)	Indica eventuali variazioni della densità (numero di individui su di un territorio) di una popolazione specifica, considerando le riduzioni e/o le introduzioni di individui di specie alloctone
Variazione dei cicli vitali (fauna)	Indica eventuali variazioni al ciclo vitale (fenologia) di alcune specie, con particolare riguardo a quelle di interesse conservazionistico
Variazione del numero delle specie (flora)	Indica eventuali variazioni del numero delle specie, considerando la scomparsa o l'introduzione alloctona di specie, con particolare attenzione alla scomparsa di quelle di interesse conservazionistico
Variazione della densità di popolazioni (flora)	Indica eventuali variazioni della densità (numero di individui su di un territorio) di una popolazione specifica, considerando le riduzioni e/o le introduzioni di individui di specie alloctone
Variazione dei cicli vitali (flora)	Indica eventuali variazioni al ciclo vitale (fenologia) di alcune specie, con particolare riguardo a quelle di interesse conservazionistico
Variazioni dell'integrità spaziale	Indica eventuali frammentazioni di habitat, con particolare attenzione ai casi di isolamento in relazione all'estensione originaria
Variazioni strutturali (taxa, specie chiave)	Indica eventuali variazioni agli equilibri interni degli habitat a seguito della perdita di specie o dell'introduzione di specie alloctone o a seguito della realizzazione delle opere

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 32 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

TABELLA: MATRICE DI SCREENING

Matrice di screening Presenza assenza delle incidenze potenziali		INDICATORI AMBIENTALI	ASPETTI/ATTIVITA' ATROPICHE									
				Viabilità interna ed esterna	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti (solidi, liquidi)	Emissioni in atmosfera	Rumore	Radiazioni ionizzanti	Illuminazione	Servitù e vincoli d'uso	Apporto di materiali, deposito e stoccaggio
Comparto	Sottocomparto		01	02	03	04	05	06	07	08	09	
Fattori fisici	Qualità delle acque superficiali	A										
	Regime delle acque superficiali	B										
	Qualità delle acque sotterranee	C										
	Regime delle acque sotterranee	D										
	Aria	E										
	Terreno e suolo	F										
Attività umane e fruibilità dell'area	Agricoltura/allevamento	G										
	Salute pubblica	H										
	Qualità sensoriale (odori)	I										
	Qualità acustica	L										
Fauna	Variazione del numero delle specie	M										
	Variazione della densità di popolazione	N										
	Variazione dei cicli vitali	O										
Flora e vegetazione	Variazione del numero delle specie	P										
	Variazione della densità di popolazione	Q										
	Variazione dei cicli vitali	R										
Habitat	Variazioni dell'integrità spaziale	S										
	Variazioni strutturali (taxa, specie chiave)	T										

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 33 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

Analisi delle componenti dell'impatto

La valutazione della significatività degli effetti dell'impatto potenziale sugli elementi dei siti è stata ottenuta attraverso la stima della dimensione dell'impatto stesso.

I parametri di valutazione per le attività umane sono quelli di seguito specificati:

- La **reversibilità/irreversibilità** dell'impatto: verrà stimata la probabilità che un determinato impatto ha di causare effetti nel tempo; l'impatto può essere irreversibile quando non si prevede in tempi ragionevoli una dismissione dei suoi effetti; al contrario risulta reversibile quando in tempi brevi si annullano i suoi effetti negativi (maggior irreversibilità, maggiore negatività della valutazione);
- La **durata** dell'attività: stimerà il periodo di tempo di durata dell'attività, in funzione dei cicli biologici dei sistemi analizzati (maggiore è la durata, maggiore è la negatività dell'impatto);
- La **frequenza dell'attività**: stimerà la frequenza con la quale l'attività si manifesterà sull'ambiente, nel caso di eventi caratterizzati da ciclicità. La frequenza è considerata ininfluenza nel caso di analisi di impatti non ciclici (maggior frequenza, maggiore negatività della valutazione).

Per ciascun indicatore sarà eseguita l'analisi dei seguenti fattori che ne definiscono le caratteristiche:

- **Valutazione dell'importanza dell'indicatore** per le finalità ambientali ed ecosistemiche: sarà considerata l'estensione del territorio in cui opera l'impatto o potenziale impatto in riferimento all'importanza delle componenti ambientali (più esteso è l'effetto dell'impatto, maggiore negatività di valutazione);

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 34 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

- **Valutazione delle capacità di ripresa dell'indicatore** (reversibilità o irreversibilità), ovvero delle capacità dell'indicatore di riassorbire l'impatto (maggiore la rigidità, maggiore negatività della valutazione);
- **Stima del grado di incidenza**, ovvero valutazione del livello potenziale di "danno" causato dall'attività sull'indicatore (maggiore incidenza, maggiore negatività della valutazione).

Per ciascuno dei parametri sopra citati si potrà prendere in considerazione la possibilità che qualcuno di questi sia ininfluenza con la stima della dimensione dell'impatto.

Valutazione della significatività degli effetti dell'impatto potenziale

Il giudizio sulla dimensione degli impatti rilevati è stato eseguito sulla base dei valori presenti nelle tabelle seguenti ed attribuiti a ciascun parametro analizzato:

TABELLA A - CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ		
Parametro	Descrizione	Dimensione
Reversibilità dell'impatto causato dall'attività		
Ininfluenza	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluenza ai fini della valutazione di impatti	0
Totale	L'impatto è in grado di scomparire completamente nell'arco di un periodo breve di tempo	1
Parziale	L'impatto è in grado di scomparire parzialmente o completamente nell'arco di un periodo lungo di tempo o a seguito di compensazioni o mitigazioni	2
Irreversibile	Non è possibile stimare la cessazione degli effetti di un impatto in tempi ragionevoli	3
Durata dell'attività cagionante impatto		
Ininfluenza	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluenza ai fini della valutazione di impatti	0
Breve	La durata dell'attività che genera impatto rispetto ad alcune componenti del sistema analizzato è talmente breve da non dare problemi di impatto	1
Stagionale	La durata dell'intervento è tale da causare impatti "stagionali" ovvero per un periodo di tempo della durata di un ciclo vegetativo, riproduttivo etc.	2
Periodico	La durata dell'intervento è tale da causare impatti per periodi di tempo della durata di più stagioni.	3

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 35 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

Permanente	La durata dell'intervento è tale da non consentire una stima della durata degli impatti (es. occupazione di superficie dalla realizzazione di una strada)	4
Frequenza della percezione dell'attività come impatto		
Ininfluyente	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluyente ai fini della valutazione di impatti	0
Rara	La frequenza dell'attività è tale da essere percepita come impatto raramente o in forma irregolare ma distanziata nel tempo sui sistemi analizzati	1
Periodica	La frequenza dell'attività è tale da essere percepita come impatto in forma regolare o periodica per unità di tempo sui sistemi analizzati	2
Quotidiana	La frequenza dell'attività è percepita quotidianamente dal sistema come impatto, almeno fino al termine della durata dell'attività stessa	3
Ravvicinata	La frequenza dell'attività è percepita come impatto con frequenza inferiore al giorno, ovvero non sono distinguibili intervalli di percezione l'impatto	4

TABELLA B - CARATTERISTICHE DEGLI INDICATORI

Parametro	Descrizione	Dimensione
Importanza dell'impatto per i sistemi analizzati		
Ininfluyente	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluyente ai fini della valutazione di impatti	0
Locale	L'impatto causato dall'attività colpisce elementi di importanza locale, cioè interni al sito di intervento o posti a breve distanza dallo stesso	1
Per l'habitat	L'impatto causato dall'attività colpisce elementi di importanza relativa all'habitat, cioè importanti per la conservazione dello stesso	2
Regionale	L'impatto causato dall'attività colpisce elementi di importanza relativa all'interno di una regione (conservazione a livello regionale)	3
Assoluta	L'impatto causato dall'attività colpisce elementi di importanza assoluta (ad es. conservazione di una specie minacciata o endemica)	4
Capacità di recupero dei sistemi analizzati a seguito dell'impatto		
Ininfluyente	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluyente ai fini della valutazione di impatti	0
Totale	Il recupero stimato dei sistemi a seguito dell'impatto è stabile e completo e può avvenire anche con opere di compensazione o mitigazione	1
Parziale	Il recupero stimato dei sistemi a seguito dell'impatto è instabile o incompleto e può avvenire anche con opere di compensazione o mitigazione	2
Nulla	Non esiste un recupero stimato dei sistemi a seguito dell'intervento neanche con mitigazioni o compensazioni	3
Incidenza sull'elemento dell'ecosistema		
Ininfluyente	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluyente ai fini della valutazione di impatti	0
Basso	L'impatto non intacca gli elementi del sistema considerati o lo fa in maniera impercettibile	1
Parziale	Si possono riscontrare danni parziali dell'impatto sugli elementi considerati (perdita di alcuni individui, aumento dello stress, etc)	2
Completa	L'impatto provoca danni gravi tali da far presumere la scomparsa o il totale danneggiamento degli elementi considerati	3

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 36 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

Valutazione del rischio

Il rischio, definito come “la probabilità che una sostanza o una situazione producano un danno sotto specifiche condizioni” (Rabitti, 2002), può essere inteso come la combinazione di due fattori:

1. la probabilità che possa accadere un determinato evento;
2. la conseguenza dell’evento sfavorevole.

Analiticamente il rischio può essere definito in termini formali come segue:

$$R = (< s_i p_i x_i >)$$

dove:

- R è il rischio;
- s_i è l’i-esimo scenario accidentale;
- p_i è la probabilità che possa verificarsi lo scenario accidentale i-esimo;
- x_i rappresenta le potenziali conseguenze del verificarsi dello scenario i-esimo

In questa sede, i tre parametri costituenti la stima del rischio sono stati valutati in forma semplificata rispetto a quella descritta, ma comunque rispettosa dei principi sopra enunciati. La valutazione del rischio esprimerà un giudizio sintetico relativamente alla probabilità che si verifichino le conseguenze relative agli effetti di ciascun impatto.

Per quanto sopra esposto, nel presente elaborato per ciascun impatto la valutazione del rischio verrà schematizzata nella tabella seguente.

TABELLA C - DIMENSIONE DEL RISCHIO		
Parametro	Descrizione	Dimensione
Livelli di dimensione del rischio		
Basso	Evento poco probabile o scarsamente percettibile negli effetti negativi	1,00
Medio - basso	Evento probabile al verificarsi di situazioni non sempre presenti	1,25
Medio - alto	Evento con buone probabilità di accadimento in condizioni normali	1,50
Alto	Evento praticamente certo	1,75

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 37 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	CANEVAROLO VITTORIO	Elaborato: Studio Ambientale

Dimensionamento degli impatti rilevati

01A	Viabilità interna ed esterna/Qualità delle acque superficiali		
	1	Descrizione	Sversamenti accidentali di autoveicoli per trasporto possono alterare la qualità delle acque superficiali
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Breve
	4	Frequenza	Rara
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

01C	Viabilità interna ed esterna /Qualità delle acque sotterranee		
	1	Descrizione	Sversamenti accidentali di autoveicoli per trasporto possono alterare la qualità delle acque di falda
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Periodica
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

01E	Viabilità interna ed esterna /Aria		
	1	Descrizione	Gli scarichi degli autoveicoli possono alterare la qualità dell'aria
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Periodica
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

01F	Viabilità interna ed esterna /Terreno e suolo		
	1	Descrizione	Sversamenti accidentali di autoveicoli per trasporto possono alterare la qualità del terreno
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Periodica
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 38 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	CANEVAROLO VITTORIO	Elaborato: Studio Ambientale

01L	Viabilità interna ed esterna /Qualità acustica		
	1	Descrizione	La circolazione dei mezzi può avere effetti sulla qualità acustica delle aree circostanti
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Periodico
	4	Frequenza	Quotidiana
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Parziale
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	11,00

03A	Produzioni di rifiuti/Qualità delle acque superficiali		
	1	Descrizione	La produzione di rifiuti può influenzare la qualità delle acque superficiali
A	2	Reversibilità	Breve
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Locale
B	5	Importanza	Totale
	6	Recupero	Basso
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Totale
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

03C	Produzioni di rifiuti/Qualità delle acque sotterranee		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti o sversamenti accidentali possono alterare la qualità delle acque di falda
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Periodica
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

03F	Produzioni di rifiuti/Terreno e suolo		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti o sversamenti accidentali possono alterare la qualità del terreno
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Periodico
	4	Frequenza	Quotidiana
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Parziale
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	11,00

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 39 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	CANEVAROLO VITTORIO	Elaborato: Studio Ambientale

03G	Produzioni di rifiuti/Agricoltura - allevamento		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti o sversamenti accidentali possono arrecare danno ad altre attività economiche (agricoltura)
A	2	Reversibilità	Totale 1
	3	Durata	Periodica 3
	4	Frequenza	Periodica 2
B	5	Importanza	Habitat 2
	6	Recupero	Ininfluyente 0
	7	Incidenza	Ininfluyente 0
C	8	Rischio	Basso 1,00
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

03H	Produzioni di rifiuti/Salute pubblica		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti o sversamenti accidentali possono produrre effetti negativi sulla salute dei cittadini
A	2	Reversibilità	Breve 1
	3	Durata	Rara 1
	4	Frequenza	Locale 1
B	5	Importanza	Totale 1
	6	Recupero	Basso 1
	7	Incidenza	Basso 1,00
C	8	Rischio	Totale 1
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

03I	Produzioni di rifiuti/Qualità sensoriale (odori)		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti e trattati possono alterare la qualità sensoriale nella zona
A	2	Reversibilità	Totale 1
	3	Durata	Periodico 3
	4	Frequenza	Quotidiana 3
B	5	Importanza	Locale 1
	6	Recupero	Totale 1
	7	Incidenza	Parziale 2
C	8	Rischio	Basso 1,00
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	11,00

03L	Produzioni di rifiuti/Qualità acustica		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti e trattati possono produrre effetti negativi sulla salute dei cittadini
A	2	Reversibilità	Totale 1
	3	Durata	Periodica 3
	4	Frequenza	Periodica 2
B	5	Importanza	Habitat 2
	6	Recupero	Totale 1
	7	Incidenza	Basso 1
C	8	Rischio	Basso 1,00
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	10,00

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 40 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

03N	Produzioni di rifiuti/Fauna: variazione della densità di popolazione		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti e trattati possono provocare la perdita di alcuni individui della fauna locale
A	2	Reversibilità	Breve
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Locale
B	5	Importanza	Totale
	6	Recupero	Basso
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

03O	Produzioni di rifiuti/Fauna: variazione dei cicli vitali		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti e trattati possono provocare una variazione dei cicli vitali di alcuni individui della fauna locale
A	2	Reversibilità	Breve
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Locale
B	5	Importanza	Totale
	6	Recupero	Basso
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

03P	Produzioni di rifiuti/Flora: variazione del numero di specie		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti e trattati possono arrecare danno alla vegetazione
A	2	Reversibilità	Breve
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Locale
B	5	Importanza	Totale
	6	Recupero	Basso
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

03Q	Produzioni di rifiuti/Flora: variazione della densità di popolazione		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti e trattati possono arrecare danno alla vegetazione
A	2	Reversibilità	Breve
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Locale
B	5	Importanza	Totale
	6	Recupero	Basso
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 41 di 47
Rev. n. 00		

03R		Produzioni di rifiuti/Flora: variazione dei cicli vitali	
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti e trattati possono arrecare danno ai cicli vitali della vegetazione locale
A	2	Reversibilità	Breve
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Locale
B	5	Importanza	Totale
	6	Recupero	Basso
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

03T		Produzioni di rifiuti/Habitat: variazioni strutturali	
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti e trattati possono modificare l'equilibrio ecologico degli habitat
A	2	Reversibilità	Breve
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Locale
B	5	Importanza	Totale
	6	Recupero	Basso
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

04E		Emissioni in atmosfera/Aria	
	1	Descrizione	Le emissioni in atmosfera possono alterare la qualità dell'aria
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Periodico
	4	Frequenza	Quotidiana
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Parziale
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	11,00

05H		Rumore/Salute pubblica	
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può incidere sulla salute pubblica
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Periodica
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Habitat
	6	Recupero	Ininfluyente
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 42 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001:2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

05L	Rumore/Qualità acustica		
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può alterare la qualità acustica della zona
A	2	Reversibilità	Totale 1
	3	Durata	Periodica 3
	4	Frequenza	Periodica 2
B	5	Importanza	Habitat 2
	6	Recupero	Totale 1
	7	Incidenza	Basso 1
C	8	Rischio	Basso 1,00
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	10,00

05N	Rumore/Fauna: variazione della densità di popolazione		
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può alterare la densità della popolazione faunistica
A	2	Reversibilità	Totale 1
	3	Durata	Periodica 3
	4	Frequenza	Periodica 2
B	5	Importanza	Habitat 2
	6	Recupero	Ininfluyente 0
	7	Incidenza	Ininfluyente 2
C	8	Rischio	Basso 1,00
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	10,00

05O	Rumore/Fauna: variazione dei cicli vitali		
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può alterare i cicli vitali della fauna
A	2	Reversibilità	Totale 1
	3	Durata	Periodica 3
	4	Frequenza	Periodica 2
B	5	Importanza	Habitat 2
	6	Recupero	Ininfluyente 0
	7	Incidenza	Ininfluyente 0
C	8	Rischio	Basso 1,00
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

05P	Rumore/Flora: variazione del numero di specie		
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può il numero delle specie faunistiche
A	2	Reversibilità	Totale 1
	3	Durata	Periodica 3
	4	Frequenza	Periodica 2
B	5	Importanza	Habitat 2
	6	Recupero	Ininfluyente 0
	7	Incidenza	Ininfluyente 0
C	8	Rischio	Basso 1,00
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 43 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	CANEVAROLO VITTORIO	Elaborato: Studio Ambientale

05Q	Rumore/Flora: variazione della densità di popolazione		
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può alterare la densità della popolazione floristica
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Periodica
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Habitat
	6	Recupero	Ininfluyente
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

05R	Rumore/Flora: variazione dei cicli vitali		
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può alterare i cicli vitali della flora
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Periodica
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Habitat
	6	Recupero	Ininfluyente
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

La tabella seguente riporta le classi di grandezza degli impatti utilizzate nel presente modello di valutazione ambientale:

TABELLA INTENSITA' DEGLI IMPATTI		
Intensità dell'impatto	Descrizione dell'impatto	Valori
Alto	<u>Percezione:</u> alterazione percepita con alta preoccupazione e fastidio a livello locale, altamente impattante a livello globale <u>Alterazioni:</u> distruggono lo stato dei luoghi e delle risorse a livello locale, altamente impattanti a livello globale	Intervallo: 31,55 - 35,00

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 44 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

Medio – alto	<u>Percezione:</u> impatto percepito con preoccupazione e fastidio a livello locale, incremento significativo di alterazioni negative sulle risorse ambientali a livello globale <u>Alterazioni:</u> evidenti in quanto alterano lo stato dei luoghi a livello locale, contribuiscono a modificare negativamente ed in misura significativa la qualità delle risorse ambientali a livello globale	Intervallo: 26,30 - 31,50
Medio	<u>Percezione:</u> impatto evidente e percepito con preoccupazione a livello locale, incremento limitato di alterazioni negative sulle risorse ambientali a livello globale <u>Alterazioni:</u> sono evidenti alla totalità della percezione comune a livello locale, contribuiscono a modificare negativamente in misura limitata la qualità delle risorse ambientali a livello globale	Intervallo: 21,10 - 26,25
Medio - basso	<u>Percezione:</u> impatto percepibile o potenzialmente percettibile con preoccupazione a livello locale, incremento minimo di alterazione delle risorse ambientali a livello globale <u>Alterazioni:</u> identificabili o potenzialmente identificabili nella percezione comune a livello locale, contribuiscono a modificare negativamente in misura minima la qualità delle risorse ambientali a livello globale	Intervallo: 15,80 - 21,00
Basso	<u>Percezione:</u> impatto percepito ma senza preoccupazione a livello locale, incremento minimo di alterazione delle risorse ambientali a livello globale <u>Alterazioni:</u> sono visibili prestando attenzione a livello locale, contribuiscono a modificare negativamente in misura minima la qualità delle risorse ambientali a livello globale	Intervallo: 10,51 - 15,75
Molto basso	<u>Percezione:</u> impatto appena percepibile come tale a livello locale, incremento di alterazione delle risorse ambientali a livello globale non significativo <u>Alterazioni:</u> di poco superiori alle normali attività umane a livello locale, modificazione globale delle risorse ambientali non significativo	Intervallo: 5,30 - 10,50
Trascurabile	<u>Percezione:</u> impatto non percepibile come tale a livello locale, non avvengono alterazioni negative sulle risorse ambientali a livello globale <u>Alterazioni:</u> non si diversificano dalle normali attività umane a livello locale, non avvengono alterazioni negative sulle risorse ambientali a livello globale	Intervallo: 0,00 - 5,25

Di seguito si riportano in forma sintetica i valori degli impatti.

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 45 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001/2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

DIMENSIONE DEGLI IMPATTI			
01L	Viabilità interna ed esterna /Qualità acustica	11,00	Basso
03F	Produzioni di rifiuti/Terreno e suolo	11,00	Basso
03I	Produzioni di rifiuti/Qualità sensoriale (odori)	11,00	Basso
04E	Emissioni in atmosfera/Aria	11,00	Basso
03L	Produzioni di rifiuti/Qualità acustica	10,00	Molto basso
05L	Rumore/Qualità acustica	10,00	Molto basso
05N	Rumore/Fauna: variazione della densità di popolazione	10,00	Molto basso
01C	Viabilità interna ed esterna /Qualità delle acque sotterranee	8,00	Molto basso
01E	Viabilità interna ed esterna /Aria	8,00	Molto basso
01F	Viabilità interna ed esterna /Terreno e suolo	8,00	Molto basso
03C	Produzioni di rifiuti/Qualità delle acque sotterranee	8,00	Molto basso
03G	Produzioni di rifiuti/Agricoltura - allevamento	8,00	Molto basso
05H	Rumore/Salute pubblica	8,00	Molto basso
05O	Rumore/Fauna: variazione dei cicli vitali	8,00	Molto basso
05P	Rumore/Flora: variazione del numero di specie	8,00	Molto basso
05Q	Rumore/Flora: variazione della densità di popolazione	8,00	Molto basso
05R	Rumore/Flora: variazione dei cicli vitali	8,00	Molto basso
01A	Viabilità interna ed esterna/Qualità delle acque superficiali	6,00	Molto basso
03A	Produzioni di rifiuti/Qualità delle acque superficiali	6,00	Molto basso
03H	Produzioni di rifiuti/Salute pubblica	6,00	Molto basso
03N	Produzioni di rifiuti/Fauna: variazione della densità di popolazione	6,00	Molto basso
03O	Produzioni di rifiuti/Fauna: variazione dei cicli vitali	6,00	Molto basso
03P	Produzioni di rifiuti/Flora: variazione del numero di specie	6,00	Molto basso
03Q	Produzioni di rifiuti/Flora: variazione della densità di popolazione	6,00	Molto basso

Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 46 di 47
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001/2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: CANEVAROLO VITTORIO	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale

03R	Produzioni di rifiuti/Flora: variazione dei cicli vitali	6,00	Molto basso
03T	Produzioni di rifiuti/Habitat: variazioni strutturali	6,00	Molto basso

Dall'analisi dei risultati emerge che i fattori a maggior impatto sono:

- a) Qualità di suolo e sottosuolo;
- b) Qualità acustica;

per le quali le misure mitigative già adottate sono sufficienti a garantire la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, come già argomentato al paragrafo 3.5. Per quanto detto il tecnico estensore del presente documento non ravvede la necessità di attuare ulteriori misure mitigative.

ALLEGATI

— ALLEGATO 1: Valutazione di impatto acustico;

Marcon, li 26 maggio 2020

Il Tecnico

Elisa Peggiato



Emissione 26/05/2020	Studio AM. & CO. Srl Via delle industrie 29/H Marcon (Ve) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 47 di 47
Rev. n. 00		